



CONSORZIO AUTONOMO DEL PORTO DI NAPOLI
(Segreteria degli Organi Collegiali)

VERBALE N. 16

L'anno 1993, addì 4 del mese di agosto, alle ore 16,30, si è riunito, nell'apposita Sala del Consorzio Autonomo del Porto di Napoli, il Consiglio direttivo, convocato dal Vice Presidente - Amm.glio Piero GALLERANO - per l'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno di cui alla lettera di convocazione n. 25/R del 26/7/93.

Sono presenti

GALLERANO	Amm.	Piero	Direttore Mar. - Vice Presidente
TOTARO	dr.	Enrico	Rapp.te Oper. Econ. - Segretario
SALIERNO	sig.	Carmine	Segretario Assemblea C.A.P.
MANCURTI	ing.	Aldo	Capo Uff. Genio Civile OO.MM.
ORANGES	dr.	Bruno	Capo Circoscrizione Dogana
DI PALMA	dr.	Giuseppe	Membro del.to Pres. Amm. Prov.le
DE MARINO	dr.	Ciro	Delegato Sindaco Napoli
FAPPIANO	Capt.	Alfonso	Rappresentante Utenza portuale

Sono assenti

GRASSO	dr.	Giovanni	Pres. Giunta Regione Campania
AUGELLI	ing.	Riccardo	Capo Compartimento F.S.
SALVATORI	ing.	Renato	Membro del.to Pres. C.C.I.A.A.
IOVINO	sig.	Antonio	Rapp.te Lavoratori Porto (dimis.)

Sono altresì presenti

FRENDO	dr.	Antonio	Direttore Generale C.A.P.
DE MITA	dr.	Raffaele	Pres. Sez. Corte dei conti
DEL GIZZO	dr.	Ernesto	Revisore dei conti
SINNO	dr.	Raffaele	Revisore dei conti

Argomento: Decreto legge n. 181 del 7/6/1993 = Nuove disposizioni normative in materia di canoni demaniali =

...OMISSIS...

Il Consiglio direttivo; dopo la lettura della memoria predisposta dall'Area Demanio e Terminali, trasmessa con foglio n. 1445 del 2/8/93 ed inerente l'argomento;

Vista la propria deliberazione adottata nell'adunanza del 2/6/93 - verbale n. 13 -, con la quale si affidava al prof. avv. Vincenzo Spagnuolo Vigorita l'incarico di esprimere apposito parere;

Visto il parere del prof. avv. Vincenzo Spagnuolo Vigorita pervenuto in allegato alla lettera del 27/7/93 assunta al prot. n. 8945 del 2/8/93;

Vista la propria deliberazione n. 164 adottata nell'adunanza del 27/3/90 - verbale n. 8 - con la quale veniva disposto, ai sensi della legge 5/5/89 n. 160 e dell'art. 10 del D.M. 19/7/89, di aumentare le tabelle vigenti per il 1989 del 7% in relazione all'aumento ISTAT e di applicare, nel caso in cui i canoni fossero stati proposti con intendenze o per le nuove concessioni, il D.M. 19/7/89 a condizione che i nuovi canoni fossero, comunque, non inferiori a quelli corrisposti dalle Ditte o Società concessionarie per l'anno 1988, aumentati degli indici ISTAT;

Considerata, pertanto, la definitività dei canoni relativi all'anno 1989, ai sensi e per gli effetti del prefato art. 10 del D.M. 19/7/89;

Visto il D.L. 7/6/93 n. 181 ed in particolare l'art. 7;

D E L I B E R A

- di applicare gli aumenti previsti dal D.L. n. 181 del 7/6/93, a decorrere dall'1/1/90, ai canoni determinati dal Consorzio per l'anno 1989 sulla base della delibera n. 164 relativa all'adunanza del 27/3/90 -verb. n. 8-;
- di prendere atto della limitata autonomia impositiva sancita dal prefato art. 7 del D.L. 7/6/93 in materia di determinazione canoni per le fattispecie identificate all'art. 2 del predetto decreto;
- di dare mandato, per quanto di specifica competenza, all'Area Demanio, all'Ufficio Legale e al prof. avv. Vincenzo Spagnuolo Vigorita, quale consulente esterno, di provvedere ad adempiere a quanto sancito dall'art. 10 del D.L. 7/6/93 n. 181 in base al quale sono state dichiarate abrogate le determinazioni dei canoni derivanti dall'applicazione del 6° comma dell'art. 12 del D.L. 27/4/90 n. 90, convertito con modificazioni in Legge 26/6/90 n. 165 e ogni altra norma in contrasto o incompatibile con il D.L. 7/6/93 n. 181;

.....l.....



di approvare ai sensi dell'art. 2 - comma 2 - del D.L. 19/7/89 i seguenti criteri oggettivi nell'attuare le riduzioni fino al 50% del canone di volume previste per i concessionari di pertinenze demaniali marittime che assumano l'obbligo o siano autorizzati ad effettuare lavori di straordinaria manutenzione a tali beni pertinentenziali:

- interventi di manutenzione straordinaria da 10 milioni a 200 milioni - riduzione 10% -;
- per investimenti da L. 200.000.001* fino a L. 500.000.000*, riduzione progressiva del 10% per ogni scaglione di L. 100.000.000*;
- oltre L. 500.000.000* riduzione del 50%.

Gli interventi, naturalmente, per usufruire delle predette riduzioni dovranno essere approvati preventivamente (visto sul computo metrico estimativo), da parte del Genio Civile OO.MM.

Dette riduzioni prescindono dalla data pluriennale e non della concessione. Comunque, per le concessioni regolate con licenza di beni accatastati o in corso di accatastamento, la riduzione potrà avere una durata di anni 4; in relazione al periodo massimo di durata della licenza.

...OMISSIS...

E' ESTRATTO
CONFORME ALL'ORIGINALE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(dr. Enrico TOTARO)

Notificato a:

Area Demanio e Terminals..... *Cimpe*

Ufficio Legale.....

per gli adempimenti di competenza.

Napoli li 12-11-93.....

IL PRESIDENTE
Dott. Pasquale Accardo